



Un laboratorio teatrale organizzato dall'associazione Hybris del presidente Luca Bianco

# Formigoni spiega l'arte della maschera



Alcune foto durante l'ultima lezione del corso con Formigoni

Progetto avviato dall'associazione Hybris in collaborazione con il grande attore

## Corso di teatro con Formigoni

**E**silarante la proposta dell'Associazione teatrale "Hybris" che da poco ha iniziato una proficua collaborazione con il Maestro Carlo Formigoni attraverso uno stage sulla Commedia dell'Arte, tuttora in svolgimento. Uno stage basato sull'apprendimento e sull'applicazione di particolari tecniche teatrali: protagonista la maschera. "Usarla non è affatto facile!" esclama Luca Bianco, direttore artistico dell'Associazione. "È necessario utilizzare una postura corretta, angolare in maniera appropriata lo sguardo: l'attore deve attirare l'attenzione del pubblico sulla maschera e non su se stesso". Interessanti sono la tecnica del toc e quella del colpo di maschera: la prima riguarda il punto messo alla fine di un percorso gestuale; la seconda, invece, l'interruzione momentanea dell'azione diretta per iniziare un dialogo col pubblico. Obiettivo è dar voce a un grande testimone del teatro italiano ed europeo che ha ancora molto da insegnare a piccoli e



Formigoni

grandi appassionati di teatro: Formigoni, che ha posto le basi del "teatro - ragazzi italiano". Attraverso il suo lavoro di formazione sono nati il "Teatro Kismet" di Bari e la compagnia "Il cerchio di gesso" di Foggia. Spesso all'estero, ha collaborato con lo "Jugend Theater" di Vienna e caratterizza sempre i suoi spettacoli con la semplicità brechtiana di un teatro morale e necessario. Per il futuro si prevede un vero e proprio corso di

teatro oltre a una rassegna dei suoi ultimi spettacoli tra cui il "Faust" di Goethe che i soci di "Hybris" hanno avuto modo di apprezzare nel suo "buon ritiro" di Cisternino che condivide con la bellissima Iva, sua consorte e allieva di Bertold Brecht al "Berliner Ensemble" e insegnante, per anni, di "voce" al Piccolo Teatro di Milano. E nell'attesa che questo stupendo progetto si realizzi, "Hybris" continua a darsi da fare e si prepara a festeggiare i suoi vent'anni.

Grazia Vespucci

### COMPLEANNO

**Mamma, papà e Paola ti fanno i migliori auguri per il tuo primo compleanno, sei stato un cucciolo che ha riempito i nostri cuori di infinita gioia. Auguroni Domi!**



**M**eravigliosa la lezione teatrale proposta dagli Hybris, meraviglioso pensare come l'uomo possa creare dal nulla un personaggio, plasmato dal calore delle sue sensazioni, della sua fantasia, delle sue emozioni. Basta una maschera, una camminata buffa, un quadro che t'ispiri.. un po' di fantasia e il personaggio nasce e s'improvvisa. Ma prima è necessario concedersi a esercizi di respirazione, esercizi per sciogliere i muscoli; a tecniche per articolare opportunamente la voce e per gestire al meglio lo sguardo, il cosiddetto "sguardo drammatico". Anche la conoscenza non è da trascurare! Carlo Formigoni ha parlato della Commedia dell'Arte e delle sue maschere. Arlecchino: il servo furbo e sciocco, ladro, bugiardo e imbrogliatore, in perenne conflitto col padrone e costantemente preoccupato di racimolare il denaro per placare il suo insaziabile

chiaro, con un grembiule colorato e una cuffietta; Tartaglia: maschera caratterizzata da una forte miopia e da una inguaribile balbuzie. Generalmente appare nella parte di uno degli Innamorati; Pierrot; Coviello; Meneghino e tanti altri. Entrati a pieno nel magma teatrale, si procede con la scelta di una maschera e la si scruta nei minimi dettagli fino a prenderne confidenza, dopo la si indossa e lo spettacolo all'insegna dell'improvvisazione può avere inizio. E quante risate! Era l'ultima lezione di un laboratorio teatrale originale, reso possibile dalla grande personalità di Carlo Formigoni e della sua consorte Iva e dall'associazione "Hybris" con a capo il direttore artistico Luca Bianco, che ha immortalato il ricordo di questa bella esperienza con una bellissima festa e che già si prepara all'organizzazione di un prossimo laboratorio teatrale.

Grazia Vespucci